

La guerra accelera le vendite in Borsa

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale continuano ad essere caratterizzate dalle vendite. Il focus rimane sempre quello relativo alla guerra tra Russia e Ucraina, in particolar modo all'intensificarsi del conflitto. Secondo la stampa internazionale infatti, le truppe della Bielorussia avrebbero attraversato il confine ucraino per unirsi ai russi. Intanto, potrebbe arrivare oggi un nuovo round dei colloqui tra Mosca e Kiev. La Borsa di Mosca continua a rimanere chiusa. Gli effetti delle vendite però si vedono dagli ETF che replicano i listini russi, i quali segnano perdite percentuali a due cifre. Tuttavia, il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha dichiarato che le sanzioni dell'occidente non faranno cambiare idea alla Russia. Nel frattempo gli effetti del conflitto si vedono anche sulle materie prime, con il petrolio WTI che è tornato a scambiare in area 100 dollari al barile. In questo senso, al fine di calmierare il rally diversi Paesi potrebbero optare per il rilascio delle riserve strategiche. Oltre a questo, gli analisti censiti da Bloomberg ritengono che l'OPEC+ potrebbe aumentare la produzione di 400mila barili al giorno da aprile. In generale, l'effetto della crisi geopolitica in atto ha diversi effetti, in primis quelli relativi all'accelerazione dell'inflazione e al rallentamento della crescita economica. Secondo delle dichiarazioni del Capoeconomista della BCE, Philip Lane, gli effetti sul PIL dell'Eurozona saranno di un -0,3%-0,4% per il 2022. Infine, da segnalare che tra gli investitori si sta facendo strada l'idea che l'Eurotower possa rallentare il percorso di normalizzazione monetaria.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su diversi dati macroeconomici importanti per l'Eurozona e Stati Uniti. Durante la mattina gli investitori monitoreranno i dati dell'inflazione di febbraio dell'Eurozona. Dal primo pomeriggio il focus passa agli USA per il dato dell'occupazione ADP e quello sulle scorte e produzione di petrolio.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	24.363,56	-4,14%	-10,91%
DAX	13.904,85	-3,85%	-12,46%
S&P 500	4.306,26	-1,55%	-9,65%
NASDAQ 100	14.005,99	-1,63%	-14,18%
NIKKEI 225	26.422,50	-1,57%	-8,31%
EUR/USD	1,1116	-0,09%	-2,22%
ORO	1.939,70	-0,21%	5,96%
PETROLIO WTI	108,27	+4,70%	43,81%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INFLAZIONE	EUR	5,3%	11:00
OCCUPAZIONE ADP	USA	310K	14:15
SCORTE E PRODUZIONE GREGGIO	USA	2,796M	16:30

Segnaliamo inoltre i discorsi di Lane (BCE), Bullard (Fed) e di Jerome Powell (governatore della Federal Reserve) al Comitato dei servizi finanziari alla Camera e la riunione dell'OPEC+.



FTSE Mib: cedono i supporti a 25.000 punti

Le quotazioni del FTSE Mib sono tornate a mettere sotto pressione il fondamentale supporto di area 25.000 punti, lasciato in eredità dai massimi del 6 aprile 2021. Come avevamo evidenziato nella newsletter di ieri, il rimbalzo da questo livello di concentrazione di domanda non aveva migliorato la struttura tecnica del principale indice di Borsa Italiana, che continua ad essere caratterizzato da una forte incertezza. In tal senso, se le vendite dovessero proseguire, si potrebbe assistere ad un ritorno verso la soglia psicologica dei 24.000 punti. Da quest'ultimo intorno si potrebbe assistere ad un rimbalzo. Al contrario, una sua violazione potrebbe dare origine ad una flessione verso i 23.000 punti. Nel breve periodo, non sembra molto probabile un ritorno della forza del fronte rialzista, che potrebbe arrivare con un superamento degli ostacoli compresi tra i 26.000 punti e i 26.350 punti. In tal caso, si aprirebbero spiragli di rialzo verso la zona tra i 27.000 punti e i 27.400 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare una strategia di matrice long in caso di approdo sui 24.000 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 23.400 punti, mentre l'obiettivo a 25.000 punti. Al contrario, l'operatività di stampo short è valutabile nell'eventualità di un ritorno verso i 26.000 punti con uno stop loss a 26.420 punti e target identificabile a 25.200 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
24.363,56	28.213,00	23.818,00	32,16	25.862,50	26.871,04	28.300,00	24.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 24.000 punti con stop loss a 23.400 punti e obiettivo a 25.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.513,18	NLBNPIT11V48	OPEN END
TURBO LONG	23.203,13	NLBNPIT11V55	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 26.000 punti con stop loss a 26.420 punti e obiettivo a 25.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: venditori consolidano il vantaggio

Le quotazioni del DAX hanno spento il tentativo di rimbalzo dal supporto di area 14.000 punti, lasciato in eredità dai massimi dell'8 gennaio 2021. Se i corsi dovessero confermare la rottura di questo sostegno, si potrebbe assistere ad un nuovo impulso discendente verso i 13.400 punti. Al contrario, un'indicazione positiva per il principale indice di Borsa tedesco arriverebbe con una ripartenza oltre i 14.500 punti. Se ciò dovesse accadere, si potrebbe assistere ad una ripartenza verso la zona compresa tra i 15.000 e i 15.150 punti, dove passano rispettivamente il livello orizzontale ereditato dai massimi del 30 marzo 2021 e la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 25 marzo e 6 ottobre 2021. La struttura del listino teutonico appare comunque orientata al ribasso e, almeno nel breve periodo, appare difficile attendersi una ripartenza più strutturata, che potrebbe arrivare solo con una violazione delle ultime resistenze citate. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le discese sui supporti a 13.400 punti per valutare strategie di matrice long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 12.900 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 14.100 punti. Al contrario, l'operatività di matrice short sarebbe valutabile dalle resistenze a 15.050 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 15.200 punti e il target collocabile a 14.700 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
13.904,85	16.290,19	13.807,28	31,01	14.674,69	15.448,31	16.300,00	13.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 13.400 punti con stop loss a 12.900 punti e obiettivo a 14.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.500,32	NLBNPIT10L82	OPEN END
TURBO LONG	13.086,26	NLBNPIT10BC6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

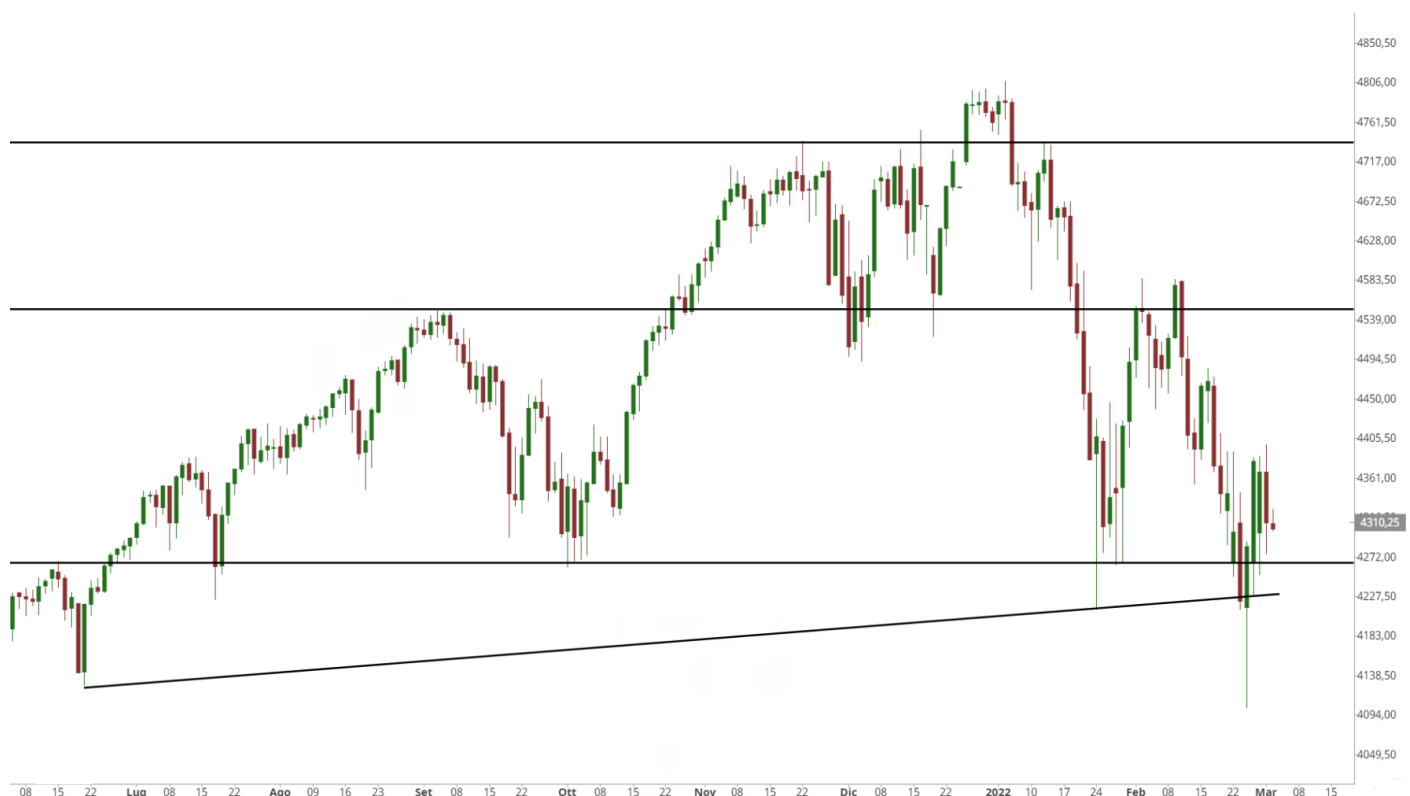


Strategie short valutabili da 15.050 punti con stop loss a 15.200 punti e obiettivo a 14.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: i supporti sostengono l'indice

A differenza dei listini europei, l'S&P 500 continua a mantenere una struttura tecnica piuttosto positiva, con le quotazioni che sono riuscite a mantenersi al di sopra dei due importanti supporti a 4.120 punti e 4.250 punti, ereditati rispettivamente dai massimi del 9 aprile e 7 maggio 2021. L'obiettivo principale del rimbalzo a 4.420 punti, dove passano il livello statico espresso dai massimi del 29 luglio 2021 e la linea di tendenza ottenuta collegando i top del 4 gennaio e 9 febbraio 2022, è ormai stato raggiunto e per il principale indice di Borsa statunitense si aprono ora due scenari. Il primo riguarda un superamento delle resistenze e un'estensione verso il successivo ostacolo a 4.536 punti. Il secondo è invece relativo ad un approdo sui livelli di concentrazione di offerta e successiva flessione che andrebbe di fatto a proseguire il movimento correttivo in atto da ormai tutto il 2022. Fino a che il quadro grafico non migliorerà in maniera decisa, l'arrivo sulle resistenze può essere valutato per strategie di natura ribassista. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long da 4.100 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.020 punti, mentre il target a 4.230 punti. Per quanto riguarda l'operatività short, questa può essere valutata in caso di ritorno sulla resistenza a 4.420 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.480 punti, mentre l'obiettivo a 4.250 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.306,26	4.818,62	3.992,78	40,81	4.355,90	4.544,84	4.900,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 4.100 punti con stop loss a 4.020 punti e obiettivo a 4.230 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.057,47	NLBNPIT12786	OPEN END
TURBO LONG	3.935,79	NLBNPIT12026	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.420 punti con stop loss a 4.480 punti e obiettivo a 4.250 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi UniCredit



UniCredit è sotto la lente degli operatori dei mercati finanziari insieme agli altri titoli del settore bancario nelle ultime giornate. Le banche tornano a soffrire con le nuove sanzioni decise nel fine settimana contro la Russia, in particolare l'esclusione di alcune banche dal sistema di pagamenti SWIFT, che hanno contribuito ad alimentare le vendite. UniCredit è tra i gruppi bancari europei più esposti in Russia. A intensificare il sentiment negativo sugli istituti di credito c'è anche la situazione di Sberbank Europe AG, banca austriaca controllata dalla russa Sberbank, che secondo la Banca centrale europea è "in fallimento o in probabile fallimento per il deterioramento della loro situazione di liquidità". Per quanto riguarda l'operatività, strategie long potrebbero essere implementate in caso di un recupero dei 12 euro con stop loss a 10,90 euro e target a 14,50 euro. Strategie short sono valutabili da 12,70 euro con stop loss a 13,40 euro e obiettivo di profitto a 10,40 euro.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 12 euro con stop loss a 10,90 euro e obiettivo a 14,50 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10,0549	NLBNPIT14709	OPEN END
TURBO LONG	9,5291	NLBNPIT142Z2	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 12,70 euro con stop loss a 13,40 euro e obiettivo a 10,40 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	12,1704	NLBNPIT18XX9	OPEN END
TURBO SHORT	12,7301	NLBNPIT18VH6	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella ottava puntata di "House of Trading" del 2022, compare una verde sulle azioni ENEL. La strategia messa in campo dal componente della squadra degli analisti prevede un punto di ingresso a 6,30 euro, stop loss a 6,02 euro e obiettivo di profitto a 6,60 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT14T15 e leva a 5,99.

STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

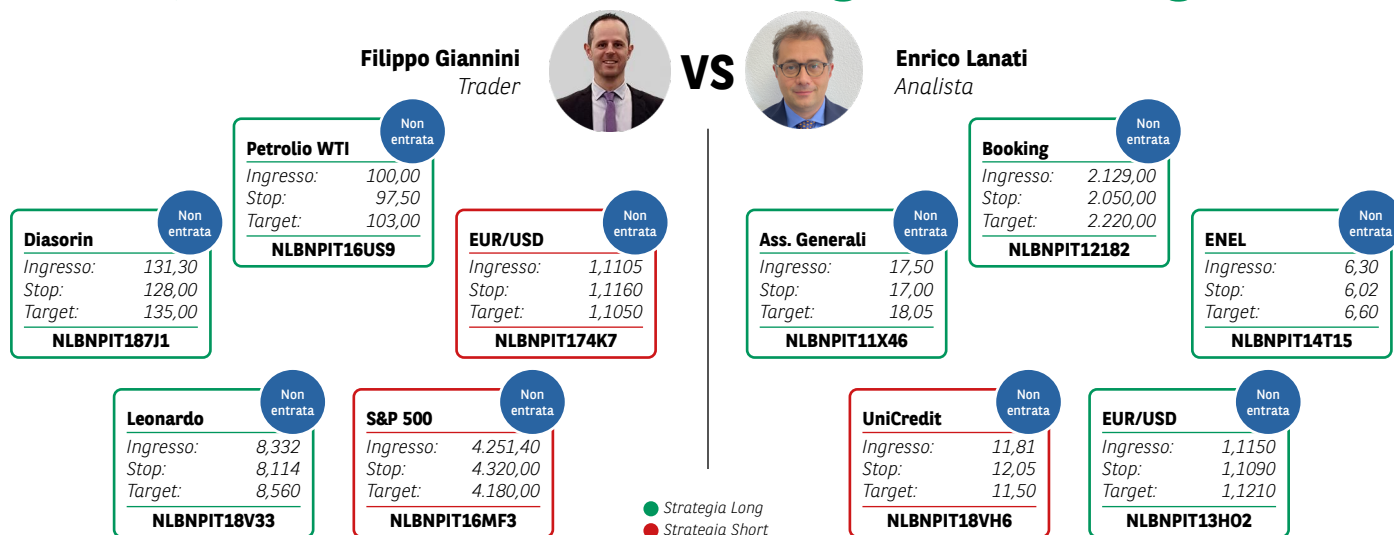
VEDI LE STRATEGIE

SHORT LONG

Enrico Lanati



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.